



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SESTOLA

MOIC80700B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SESTOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4661** del **23/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 87** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 93** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 104** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Sestola si estende sui Comuni di Sestola, Fanano e Montecreto, a connotazione economica prevalentemente turistica.

Il rapporto di collaborazione tra le diverse istituzioni presenti sul territorio, Enti Locali e Associazioni, si esplica attraverso:

- erogazione di fondi per il Piano del Diritto allo Studio;
- servizi di mensa, trasporti, pre e post scuola ove richiesti;
- progettazione comune degli interventi con i fondi regionali;
- progetti di motivazione alla lettura in collaborazione con le Biblioteche;
- convenzioni con i Comuni per la gestione delle palestre;
- progetti per la prevenzione del bullismo e per la promozione della legalità;
- accordi per l'utilizzo dello scuolabus per le uscite sul territorio;
- collaborazioni con le Associazioni AVIS, le Società sportive e culturali operanti nei Comuni;
- collaborazioni con associazioni di volontariato del territorio.

La popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto Comprensivo di Sestola opera nei territori dei comuni di Fanano, Sestola e Montecreto situati nell'Alto Appennino di Modena. Nonostante la natura del territorio e la scarsa densità della popolazione i servizi sono nel complesso soddisfacenti.

L'Istituto Comprensivo di Sestola è costituito da tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Nel comune di Sestola sono presenti la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.

Nel comune di Fanano sono presenti la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado.



Nel comune di Montecreto è presente la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

La popolazione scolastica è costituita da poco più di 400 studenti.

Non esistono in questa realtà fenomeni di abbandono scolastico e di evasione all'obbligo. Non ci sono casi gravi di emarginazione o devianze importanti. L'ambiente è nel complesso sereno e tranquillo. Il numero degli alunni con disabilità certificata è molto al di sotto dei riferimenti provinciale, regionale e nazionale; mentre il numero degli alunni certificati DSA ai sensi della L.107/2010, per la scuola primaria è ben al di sopra dei suddetti riferimenti. La percentuale degli studenti che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico è prossima allo 0%. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è pari al 20,3% per la Scuola primaria e 14,7% per la Scuola secondaria di I grado. Grazie alle risorse umane previste dal modello di tempo-scuola prolungato, il rapporto alunni - insegnanti è complessivamente adeguato rispetto alla popolazione studentesca.

Vincoli:

La popolazione nel territorio risente di due fenomeni connessi: il calo delle nascite ed il conseguente progressivo invecchiamento in parte mitigato dall'arrivo di famiglie provenienti da altre zone d'Italia o dall'estero. Il problema che si pone a livello scolastico è relativo alle necessità di rispondere ad esigenze di capillarità di servizio e, al tempo stesso, di concentrazione dei "luoghi" educativi. La presenza di alunni stranieri (molti dei quali con cittadinanza non italiana) e di studenti con BES, tra i quali rientra buona parte dell'utenza straniera, impone all'Istituto di far fronte a nuovi bisogni e di articolare nel PTOF obiettivi specifici che hanno come corrispettivo la previsione dell'utilizzo di una parte delle risorse finanziarie per progetti afferenti all'area linguistico-comunicativa e all'area del recupero, funzionali all'inclusione degli alunni stranieri o in condizioni di disagio, al fine di garantire adeguati ritmi di apprendimento e risultati scolastici in linea con il riferimento nazionale.

Bisogni del territorio

Necessità di visitare centri di promozione culturale: TEATRI, CINEMA e MUSEI non presenti nel territorio e difficilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Per poter fruire di questi luoghi d'interesse didattico ed educativo vengono richiesti mezzi di trasporto privati la cui onerosa spesa non è sempre sostenibile dall'I.C.

Il centro di neuropsichiatria infantile, dove vengono seguiti gli alunni con bisogni educativi speciali del nostro istituto, si trova nel comune di Pavullo n/f che, essendo distante, crea particolare disagio alle famiglie. Per questo sarebbe opportuno un distaccamento nelle vicinanze in uno dei tre comuni. Visto il continuo utilizzo di nuove tecnologie è necessario adeguare la copertura di rete nelle nostre zone.



Vista l'alta percentuale di stranieri nel nostro territorio e la crescente necessità di alfabetizzazione si rende sempre più necessaria la figura del mediatore culturale per poter dialogare in modo più chiaro con le famiglie, non essendo mai stato presente nel nostro istituto comprensivo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio offre opportunità naturalistiche, ambientali e di associazionismo diffuso. Offre inoltre molteplici opportunità sportive (CALCIO, SCI, TENNIS, NUOTO, GOLF, PATTINAGGIO, CSI) e culturali. L'istituto ha pertanto la possibilità di effettuare molteplici uscite nel territorio ed escursioni, di usufruire di impianti sportivi, di collaborare con alcune realtà del territorio per lo sviluppo di alcune progettualità (ad esempio C.N.R. ed aeronautica militare di Sestola, per interventi nelle scuole e realizzazione di progetti nei tre ordini di scuola). L'istituto può contare sulla collaborazione e rapporti estremamente positivi con i diversi comuni a cui afferisce, dai quali riceve contributi per uscite locali e per progetti. Nonostante la natura del territorio i servizi sono nel complesso soddisfacenti. I collegamenti con Pavullo (il centro più importante del Frignano) e Modena sono garantiti negli orari strategici della giornata dagli autobus dell'azienda pubblica provinciale (S.E.T.A); la stessa azienda fornisce parte del trasporto scolastico in collaborazione con i tre comuni.

Vincoli:

La popolazione nel territorio risente di due fenomeni connessi: il calo delle nascite ed il conseguente progressivo invecchiamento in parte mitigato dall'arrivo di famiglie di provenienti da altre zone d'Italia o dall'estero. Il problema che si pone a livello scolastico è relativo alle necessità di rispondere ad esigenze di capillarità di servizio e, al tempo stesso, di concentrazione dei "luoghi" educativi. La presenza di alunni stranieri (molti dei quali con cittadinanza non italiana) e di studenti con BES, tra i quali rientra buona parte dell'utenza straniera, impone all'Istituto di far fronte a nuovi bisogni e di articolare nel PTOF obiettivi specifici che hanno come corrispettivo la previsione dell'utilizzo di una parte delle risorse finanziarie per progetti afferenti all'area linguistico-comunicativa e all'area del recupero, funzionali all'inclusione degli alunni stranieri o in condizioni di disagio, al fine di garantire adeguati ritmi di apprendimento e risultati scolastici in linea con il riferimento nazionale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Discreta la qualità delle strutture scolastiche; continua l'investimento per la dotazione degli strumenti necessari per l'utilizzo delle nuove tecnologie, gradatamente in ogni plesso. Gli edifici



scolastici sono a norma. Il superamento delle barriere architettoniche, per la sicurezza e l'inclusione dell'utenza nella sua totalità, è garantito in tutti gli stabili. L'attenzione rivolta alle nuove tecnologie consente di offrire un servizio amministrativo più efficiente e di fornire agli studenti competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche. L'Istituto, assegnatario dei fondi PON Digital Board e Reti, ha provveduto all'acquisto di monitor interattivi che hanno permesso di dotare tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di LIM/monitor e di cablare tutti i plessi dell'istituto.

Vincoli:

L'Istituto fa capo a tre Comuni (Sestola, Fanano e Montecreto) accorpando 8 unità scolastiche di tre diversi ordini di scuola. L'utenza è quindi frazionata su più sedi e alcuni insegnanti lavorano su più plessi non adeguatamente serviti da mezzi pubblici. Relativamente alla dotazione tecnologica, è costante l'esigenza di mantenere in efficienza le strutture informatiche già esistenti e di potenziarle, aggiornando hardware e software. Relativamente alle entrate, va osservato che le risorse erogate dal MIUR e destinate alla dotazione base d'Istituto continuano ad essere esigue. Il territorio sul quale opera l'Istituto Comprensivo accoglie un'alta percentuale di alunni stranieri e di alunni con Bisogni Educativi Speciali; pertanto la scuola si deve adoperare per reperire risorse economiche e strumentali adeguate, che aiutino a soddisfare tutti i bisogni educativi dell'utenza mediante progetti funzionali all'inclusione degli alunni stranieri e in condizioni di disagio.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola si è assistito ultimamente a un certo ricambio che ha leggermente diminuito l'età media: questo può permettere alla scuola di investire maggiormente su personale con più anni di insegnamento davanti. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato nella scuola primaria è pari al 60,5% pressoché in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Piuttosto elevate sono le competenze professionali dei docenti dei vari ordini. La scuola può contare su docenti con formazione specifica sull'inclusione e della funzione strumentale per l'inclusione. La scuola si avvale inoltre del supporto degli assistenti ad personam.

Vincoli:

L'OD risulta insufficiente rispetto ai bisogni dell'Istituto e deve essere implementato annualmente con richieste di OF, soprattutto per quanto riguarda il sostegno agli alunni disabili. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato nella scuola secondaria è pari al 40%, al di sotto dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questo dato è dovuto principalmente al fatto che all'interno dell'istituto, per molte discipline, quali arte, musica, educazione motoria, tecnologia, non sono



presenti cattedre complete ma solo spezzoni. All'interno dell'istituto non sono presenti dei docenti di sostegno a tempo indeterminato, che garantirebbero quella continuità fondamentale per accompagnare lungo il percorso scolastico gli alunni con disabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SESTOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC80700B
Indirizzo	VIA GUIDELLINA 5-7-9 SESTOLA 41029 SESTOLA
Telefono	053662730
Email	MOIC80700B@istruzione.it
Pec	moic80700b@pec.istruzione.it

Plessi

DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA807018
Indirizzo	VIA GUIDELLINA 5 SESTOLA 41029 SESTOLA

"G.PASCOLI" MONTECRETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA807029
Indirizzo	VIA TROGOLINO, 36 MONTECRETO 41025 MONTECRETO

G.PERFETTI (PLESSO)

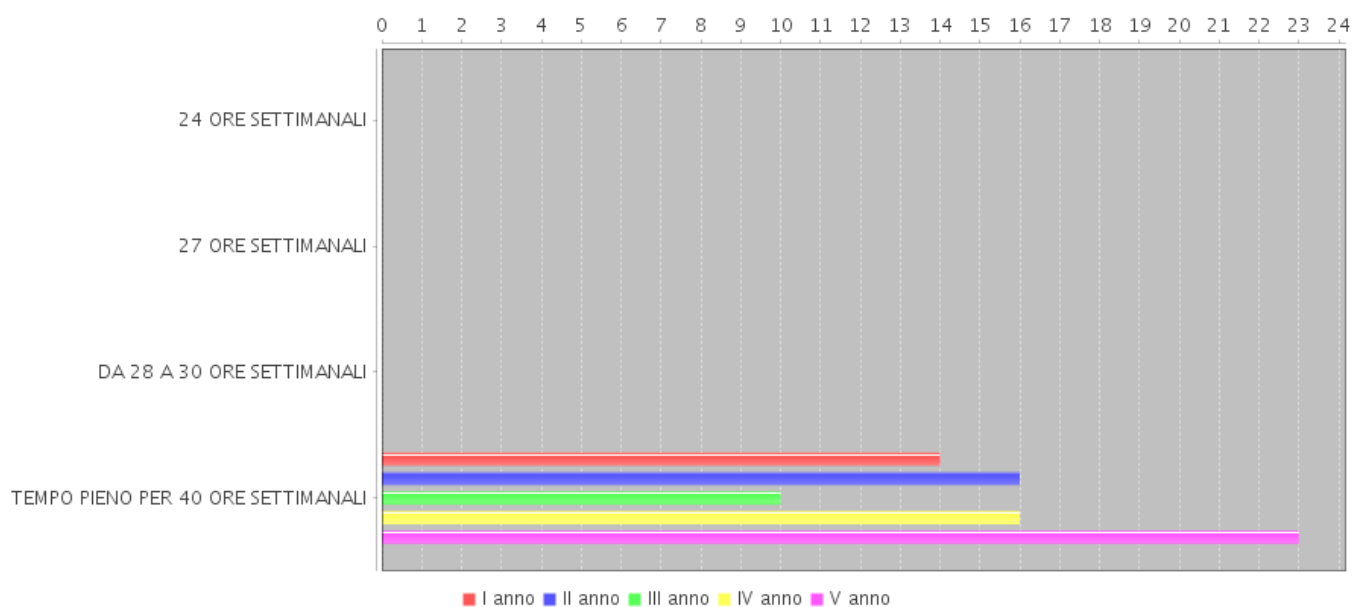


Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA80703A
Indirizzo	VIA ABA' SNC FANANO 41021 FANANO

"R.MONTECUCCOLI" SESTOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80701D
Indirizzo	VIA GUIDELLINA , 7 SESTOLA 41029 SESTOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

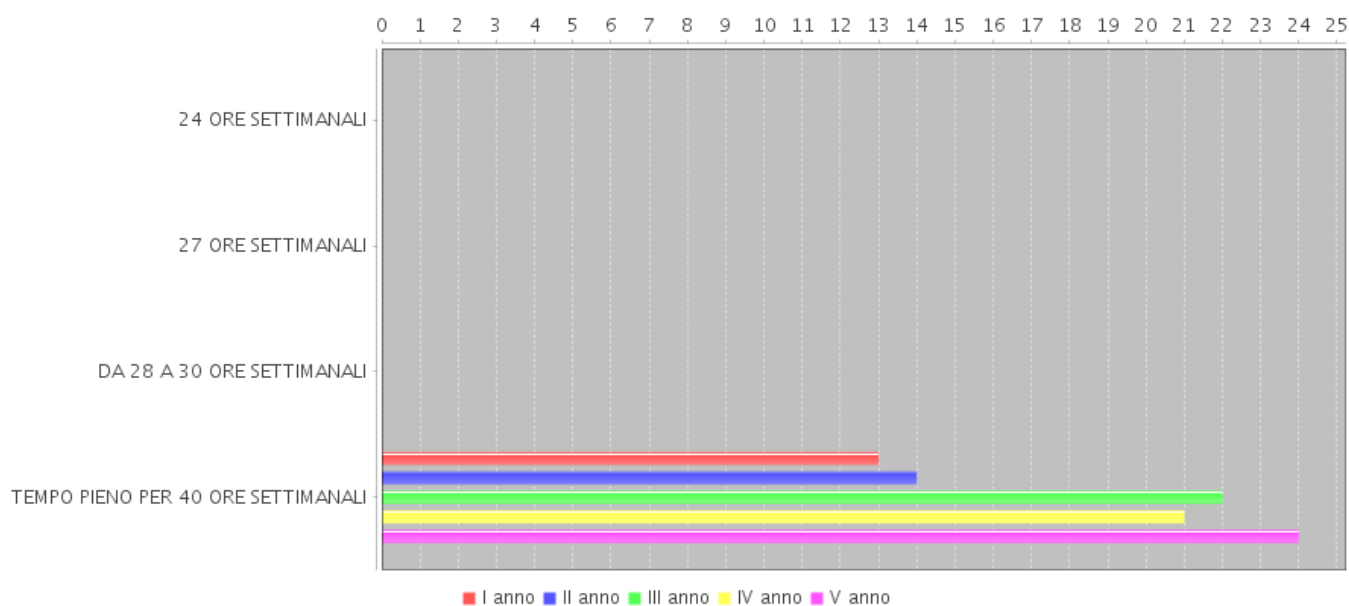


" S.UGOLINI " FANANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80702E
Indirizzo	VIA ABA' FANANO 41021 FANANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	94



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

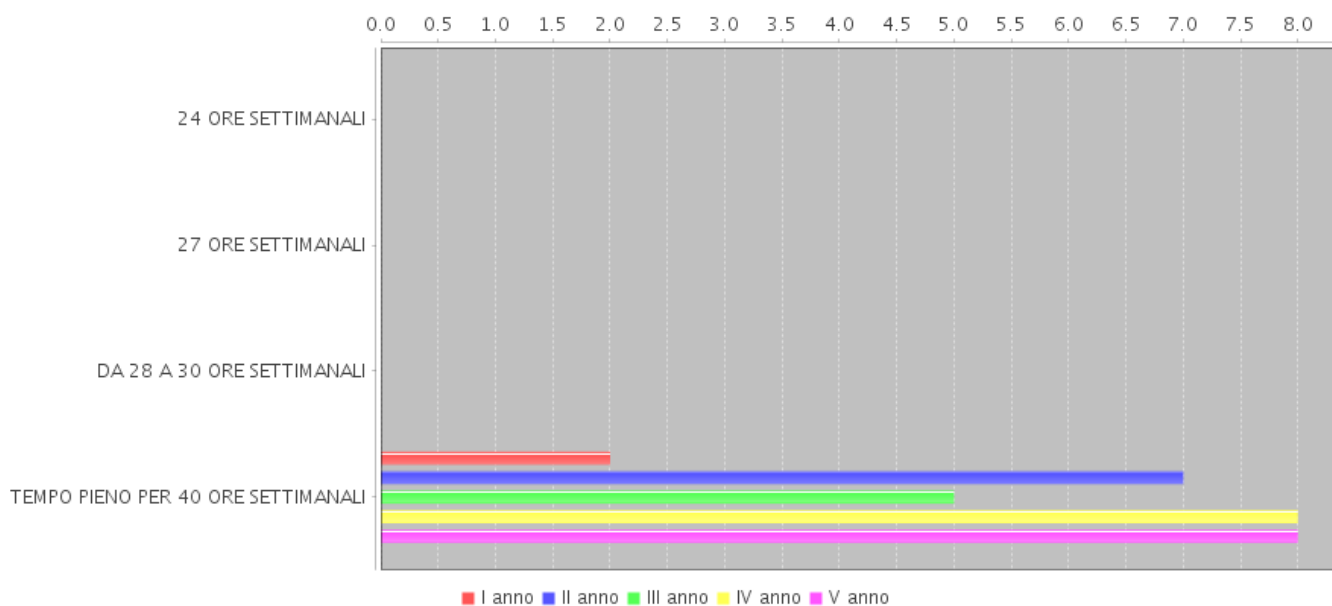


"GUGLIELMO MARCONI" MONTECRETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE80703G
Indirizzo	VIA CADUTI IN GUERRA 24 MONTECRETO 41025 MONTECRETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

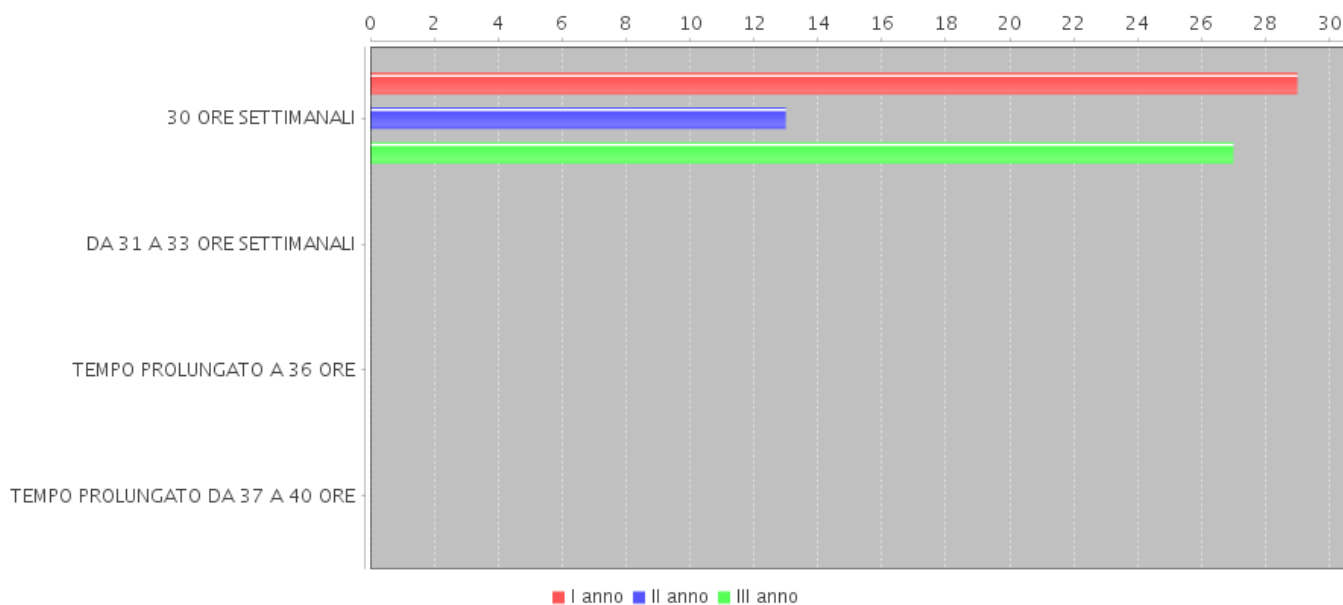




GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM80701C
Indirizzo	VIA GUIDELLINA 9 SESTOLA 41029 SESTOLA
Numero Classi	4
Totale Alunni	69

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

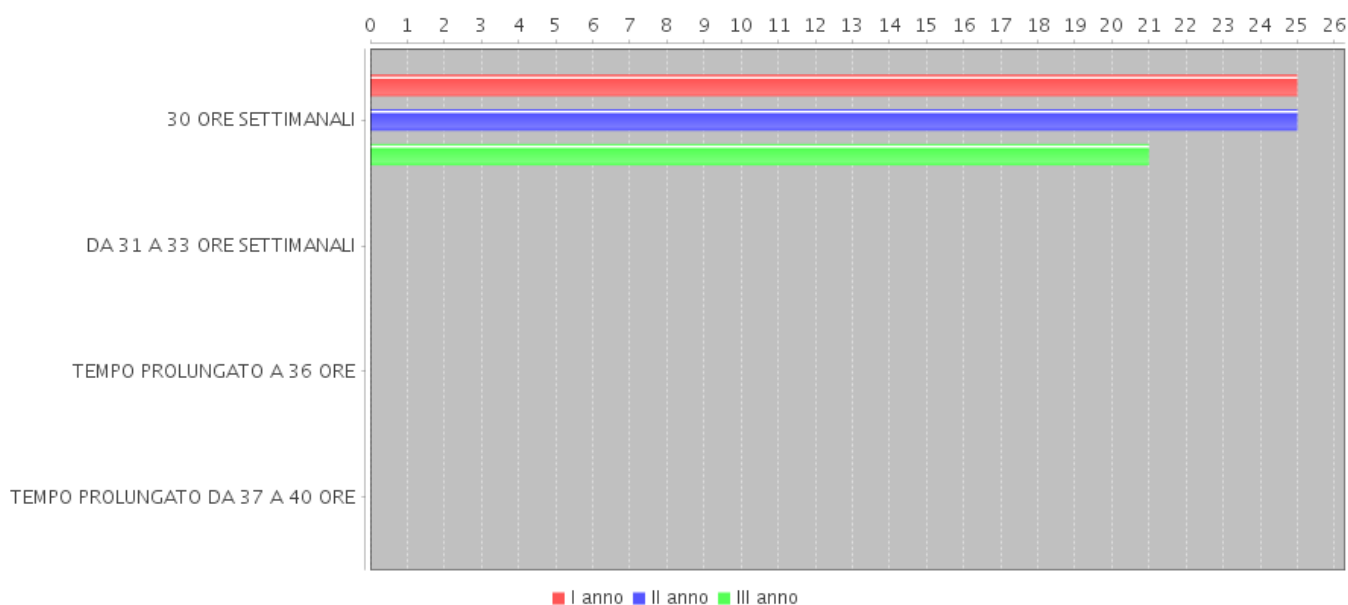




GIOVANNI XXIII - FANANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM80702D
Indirizzo	VIA ABA' 1 FANANO 41021 FANANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

La scuola primaria di Acquaria ha due pluriclassi: I-II-III e IV-V.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8

Approfondimento

Grazie all'adesione al PON "Digital Board" ed alla sua successiva autorizzazione, è stato possibile acquistare dieci monitor interattivi per altrettante aule.

Questo ha permesso di dotare tutte le aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'istituto comprensivo di LIM/monitor interattivi.

Grazie all'adesione al PON "Reti cablate" ed alla sua successiva autorizzazione, è stato possibile cablare tutti plessi dell'istituto comprensivo (scuola dell'infanzia di Sestola, Fanano, Montecreto; scuola primaria di Sestola, Fanano, Acquaria; scuola secondaria di Sestola e Fanano) in modo che



tutte le aule, i laboratori e i locali destinati alla segreteria siano connessi ad internet.

Grazie all'adesione al bando "STEM" ed alla sua successiva autorizzazione, sarà possibile implementare le strumentazioni dei due laboratori di scienze (utilizzabili sia dalla scuola primaria sia dalla scuola secondaria) con dispositivi innovativi (Kit didattici, robot, droni, visori, stampante 3D..).

Grazie all'adesione al PON "Infanzia" ed alla sua successiva autorizzazione, sarà possibile dotare di attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile, tutte le scuole dell'infanzia afferenti al nostro istituto.

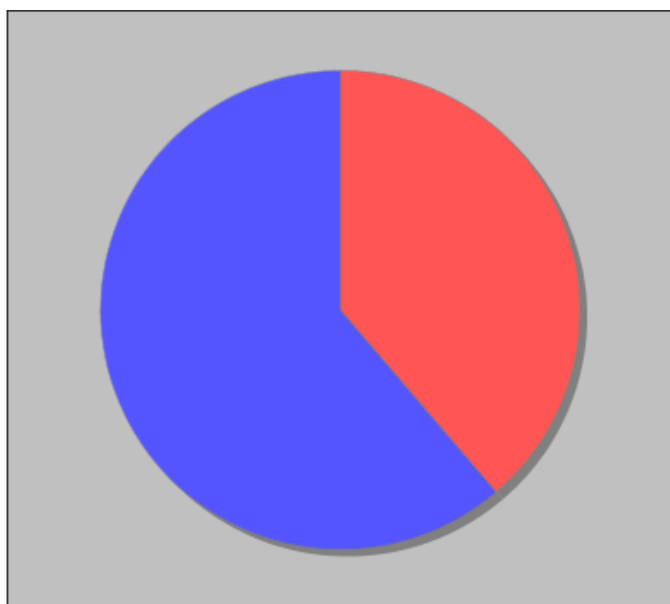


Risorse professionali

Docenti	51
Personale ATA	17

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 49

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 36



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto nell'Istituto Comprensivo sono emersi punti di forza e punti di debolezza.

Risulta prioritario migliorare i risultati delle prove standardizzate delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Si ritiene importante continuare ad intervenire con azioni mirate a consolidare una didattica per competenze sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado, con azioni di generale riqualificazione dell'azione didattica, espresse nel Piano di Miglioramento, per migliorare e rendere più omogenei i livelli nelle prestazioni soprattutto nella scuola primaria.

Si ritiene prioritaria anche un'azione volta a sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Le scuole dell'Istituto si propongono di implementare e migliorare il curriculum verticale per i 3 ordini di scuola che l'Istituto stesso comprende per sviluppare un curriculum personale degli studenti coerente e progressivo. Tutto ciò in armonia con gli enti e le associazioni del territorio che lavorano con la scuola con grande collaborazione e spirito di integrazione reciproca.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni con esiti di livello non adeguato in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con esiti di livello non adeguato.

● Competenze chiave europee

Priorità

Adozione di un curriculum per competenze in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Definizione delle mete da raggiungere per ogni ordine di scuola, con particolare riferimento alle seguenti competenze chiave di cittadinanza: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

● Risultati a distanza

Priorità



Contrasto all'insuccesso e alla dispersione scolastica degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di II° grado.

Traguardo

Riduzione percentuale dell'insuccesso e della dispersione scolastica nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione agli studenti stranieri e agli studenti con bisogni educativi speciali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Una scuola per tutti**

Il percorso prevede la progettazione e l'implementazione di attività di recupero e consolidamento per innalzare i risultati raggiunti da tutti gli alunni nelle prove Invalsi, soprattutto in inglese, e di attività inclusive, anche attraverso l'uso delle TIC.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni con esiti di livello non adeguato in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con esiti di livello non adeguato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre attività di recupero e consolidamento per tutti gli alunni



Predisporre attività di alfabetizzazione a classi aperte per gli alunni stranieri.

Predisporre prove comuni per classi parallele.

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare in modo flessibile gli spazi e le risorse materiali e umane.

Attività prevista nel percorso: Progettare prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente continuità
Risultati attesi	Somministrazione di prove comuni per migliorare e uniformare i risultati raggiunti dagli alunni delle diverse classi

Attività prevista nel percorso: Realizzare attività laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Docenti di tutte le classi
Risultati attesi	Realizzazione di attività laboratoriali in tutte le discipline.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle abilità di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente primaria e secondaria
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati raggiunti dagli alunni nelle prove Invalsi

● **Percorso n° 2: Didattica per competenze**

Il percorso è volto a progettare e implementare un curricolo verticale per competenze, che parta dalla scuola dell'infanzia e arrivi alla scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Adozione di un curricolo per competenze in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Traguardo



Definizione delle mete da raggiungere per ogni ordine di scuola, con particolare riferimento alle seguenti competenze chiave di cittadinanza: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare attività laboratoriali in tutte le discipline, volte ad attivare competenze sociali

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo in modo flessibile degli spazi

Attività prevista nel percorso: Realizzare attività laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente commissione continuità e referente educazione civica
Risultati attesi	Promozione del senso civico, del rispetto degli altri, in modo che ogni alunno si senta parte integrante della scuola, sentendo il senso di responsabilità oltre al senso di appartenenza.



Promozione della legalità e del rispetto dell'ambiente.

Attività prevista nel percorso: Programmare insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente continuità
Risultati attesi	Stesura e realizzazione delle programmazioni comuni per competenze in tutti e tre gli ordini di scuola.

● **Percorso n° 3: Una scelta consapevole**

Il percorso è volto a orientare gli studenti già a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado, per una scelta più consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Si prefigge inoltre di aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo, vista la sua efficacia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Contrasto all'insuccesso e alla dispersione scolastica degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di II° grado.

Traguardo



Riduzione percentuale dell'insuccesso e della dispersione scolastica nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione agli studenti stranieri e agli studenti con bisogni educativi speciali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo, mantenendo o addirittura migliorando la sua efficacia

Attività prevista nel percorso: Orientamento in seconda

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente orientamento
Risultati attesi	Aumentare la consapevolezza degli studenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, tramite il potenziamento delle attività di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Database

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente orientamento
Risultati attesi	Costruzione di una banca dati per monitorare i risultati a distanza degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha investito molto sulle nuove tecnologie e l'utilizzo delle stesse nella didattica quotidiana di tutte le scuole.

Attraverso l'implementazione delle dotazioni informatiche e la partecipazione e organizzazione di corsi specifici, si sta cercando di offrire ai nostri alunni occasioni educative complete e varie che possano far leva sulle loro peculiarità e curiosità e offrano modalità e metodologie ricche e ampie di apprendimento. Con l'utilizzo delle LIM e delle Smart TV, l'ampliamento e miglioramento dei laboratori informatici con computer portatili e tablet, la realizzazione di un laboratorio multidisciplinare informatico e i laboratori linguistici, le nostre scuole si pongono l'obiettivo di continuare a seguire la rivoluzione digitale che sta attraversando l'istruzione e che richiede competenze e strumentazioni avanzate per seguire la crescita degli alunni e della società.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione comprende due operazioni distinte, l'una discendente dall'altra:

1° *la misurazione* (effettuata tramite le verifiche orali e scritte e finalizzata alla verifica degli apprendimenti);

2° *la valutazione* (tiene conto del complesso dei fattori che determinano una prestazione o un processo: impegno, interesse, partecipazione, situazione di partenza). Alla valutazione degli apprendimenti deve perciò affiancarsi la valutazione per l'apprendimento, una valutazione cioè che sappia tener conto dell'ambito socioculturale, della sfera affettivo-emozionale, della motivazione, dell'impegno e della volontà dell'alunno.

E' importante quindi rivedere le prove scritte, orali ed eventualmente pratiche che vengono richieste



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

agli alunni, condividerle e confrontarsi, gli indicatori e gli obiettivi educativi prefissi in base alla programmazione effettuata. Verificare poi la corrispondenza di quanto emerso dalla valutazione interna con quella esterna, prevedendo nel caso di incongruenze misure compensative.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, consentirà all'istituto di trasformare le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti di apprendimento innovativi, in sinergia con le azioni realizzate grazie al PON Reti , che ha permesso il cablaggio degli edifici scolastici, grazie al PON Digital Board che ha permesso la digitalizzazione didattica, tramite l'acquisto di monitor interattivi, grazie al PON Infanzia che permetterà di creare ambienti innovativi nelle scuole dell'infanzia e grazie all'azione del PNSD STEM che ha permesso di acquistare beni e attrezzature per l'apprendimento delle STEM



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Percorsi di apprendimento nell'Istituto Comprensivo di Sestola

Compito fondamentale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, volta allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo il dettato costituzionale.

Coerentemente con tale principio ispiratore, il Piano dell' Offerta Formativa del nostro Istituto è finalizzato al conseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno, secondo le potenzialità e attitudini individuali, attraverso una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

L'Istituto Comprensivo si propone di ridisegnare percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle attese degli utenti e di attuare misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta, che permettano a ciascuno di mettere a frutto le proprie potenzialità, in un ambiente organizzativo che favorisca il benessere di tutti e di ciascuno.

Le azioni finalizzate all'inclusione riguardano la totalità degli alunni, con particolare attenzione agli studenti disabili, agli stranieri, a tutti coloro che manifestano bisogni educativi speciali.

Tale processo presuppone la possibilità di comunicare, la volontà di collaborare e il reciproco rispetto. L'Istituto Comprensivo, nell'ambito dell'autonomia scolastica e dando attuazione alla legge 107/2015, si propone di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (in coerenza con il

profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione) per realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'I.C. intende garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico,



nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Ne consegue una scuola di qualità, che favorisce l'apprendimento in un clima di collaborazione, mira a stimolare la motivazione, a far emergere le potenzialità, a valorizzare capacità, interessi, impegno di ciascuno e a sviluppare competenze adeguatamente strutturate.

In sintesi, vogliamo avviare i ragazzi ad essere rispettosi e responsabili di se stessi, degli altri e dell'ambiente, curiosi e competenti nell'imparare, nel comunicare e nel riflettere in modo critico.

Insegnamenti e orari attivati nei vari plessi

In tutti i plessi di tutti e tre gli ordini di scuola si implementano progetti comuni trasversali di legalità, educazione alla salute, ed. ambientale.

In tutte le scuole sono proposti laboratori di arte, musica, tecnologia, educazione fisica e si attivano percorsi di alfabetizzazione, di recupero e di consolidamento.

Scuole infanzia

Le nostre scuole dell'Infanzia funzionano tutte a 40 ore, dal lunedì al venerdì.

Sono previsti progetti di :

- attività di supporto al processo di apprendimento (protocollo screening dsa);
- attività di promozione del benessere psicofisico (attività motoria);
- lingua straniera (apprendimento L2 con madrelingua);
- informatica (progetto coding);
- ed. ambientale (outdoor school);
- orientamento e continuità (progetto continuità con il Nido d' infanzia e Scuola Primaria);
- attività di promozione al senso civico (ed. stradale e continuità con il territorio);



- promozione alla cultura (partecipazione a spettacoli teatrali , visite a musei e biblioteche comunali , ed. musicali);
- visite guidate;
- attività sportive (tennis, nuoto, sci , pattinaggio sul ghiaccio).

Scuole Primarie

In tutte le Scuole Primarie dell'Istituto è attivo il Tempo Pieno, dal lunedì al venerdì.

Sono previsti progetti:

- di supporto al processo di apprendimento sia per alunni stranieri sia per alunni in difficoltà;
- di promozione al benessere psico-fisico per implementare sani stili di vita;
- di lingua straniera (apprendimento L2 con madrelingua);
- di educazione ambientale per conoscere il proprio territorio sotto tutti gli aspetti, acquisire la consapevolezza che l'ambiente è una risorsa per sé e per le generazioni a venire e per imparare a fruire dell'ambiente in senso estetico;
- di continuità per agevolare il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo;
- di promozione al senso civico per educare al rispetto degli altri, non solo attraverso le regole, ma anche con un atteggiamento accogliente ed inclusivo;
- di promozione alla conoscenza dello sviluppo eco-sostenibile partendo da buone pratiche quotidiane;
- di acquisizione del concetto di legge e di responsabilità personale partendo dal vissuto dei bambini;
- per conoscere associazioni di volontariato che operano nel territorio;
- di promozione alla cultura che rispondano al bisogno di creare opportunità integrando ciò che il territorio offre. A questo proposito sono previste molte uscite didattiche sia nel territorio che in aree diverse sia urbane che naturalistiche;
- di promozione all'attività sportiva per far sperimentare gli sport praticati nel territorio.

Scuole secondarie di primo grado

Le due Scuole secondarie di primo grado funzionano a 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì,



con un rientro pomeridiano dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

La lingua straniera studiata, oltre all'inglese, è il francese.

Vengono realizzati progetti di:

- Attività di supporto al processo di apprendimento, alfabetizzazione, recupero e consolidamento;
- Attività di promozione del benessere psico-fisico;
- Lingue straniere, progetto madrelingua e Key for school;
- Alfabetizzazione informatica e avviamento al coding;
- Attività di educazione ambientale con proposte di uscite didattiche sul territorio;
- Orientamento e continuità;
- Attività di promozione al senso civico ed educazione ad un utilizzo consapevole di internet e dei social media;
- Promozione della cultura;
- Visite guidate;
- Attività sportive (nuoto, pattinaggio, sci, tennis).



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SESTOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DELEDDA MOAA807018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G.PASCOLI" MONTECRETO MOAA807029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.PERFETTI MOAA80703A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "R.MONTECUCCOLI" SESTOLA MOEE80701D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " S.UGOLINI " FANANO MOEE80702E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GUGLIELMO MARCONI" MONTECRETO MOEE80703G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII MOMM80701C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII - FANANO MOMM80702D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annue così come previsto dalla normativa

Allegati:

curricolo educazione civica.pdf

Approfondimento

Come previsto dalla legge n. 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta sono state introdotte due ore di educazione motoria e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 verranno introdotte anche per la classe quarta. Tali ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, rientrano nelle 40 ore settimanali per gli alunni con orario a tempo pieno e possono essere assicurate in compresenza. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Per le classi quinte e dal prossimo anno scolastico per le classi quarte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite dall'istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune.

Per le pluriclassi, non è previsto l'inserimento delle due ore di educazione motoria.



Nelle due scuole secondarie di primo grado afferenti all'istituto, grazie all'organico di potenziato in ogni classe vengono svolte tre ore della seconda lingua comunitaria (francese).



Curricolo di Istituto

I.C. SESTOLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

All'interno dell'istituto è stato realizzato un curricolo verticale che parte dalla scuola dell'infanzia e arriva fino alla scuola secondaria di primo grado. Il curricolo costituisce un percorso che si traduce in "lavoro d'aula" cioè in esperienze e scelte didattiche significative attraverso l'utilizzo di metodologie e strategie efficaci per l'apprendimento dei propri alunni e favorisce pratiche inclusive e di integrazione promuovendo la prevenzione della dispersione scolastica.

Il curricolo verticale serve a:

Sviluppare i passaggi da un ciclo all'altro con il minor numero possibile di ansie e problemi per gli alunni

Individuare metodologie condivise ed idonee a preparare gli alunni ad un agire competente

Assicurare un percorso continuo di crescita globale

Portare allo sviluppo dell'uomo e del cittadino

Orientare nella continuità

Favorire la realizzazione del proprio progetto di vita

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

Sviluppare modalità di esercizio della convivenza civile attraverso il rispetto delle regole, dell'ambiente, di se stessi e degli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SOSTENIBILITA'

Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere le parti e il funzionamento di un pc, la rete Internet, la sua l'utilità e i comportamenti rispettosi da tenere in Rete.

- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici/risultati di apprendimento Classe I Primaria

- Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.
- Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.
- Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali
- Discriminare i cibi salutari.
- Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.
- Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.

- Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.
 - Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto
 - Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.

- Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Obiettivi specifici/risultati di apprendimento Classe

II- III Primaria

- Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.
- Sentirsi parte integrante del gruppo classe
- Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.
- Risolvere i litigi con il dialogo.
- Prendere posizione a favore dei più deboli.
- Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.
- Assumere comportamenti di rispetto di beni pubblici, artistici e ambientali.
- Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere, di razza o di genere.
- Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.
- Utilizzare semplici materiali digitali per



l'apprendimento

- Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento Classe IV-V Primaria**

- Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili.
- Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.
- Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.
- Agire in modo consapevole.
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.



- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

- Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.

- Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.

- Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.

- Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento Classe I Secondaria I grado**

- Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica.
- Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni.
- Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione.
- Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino.
- Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali.
- Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini.
- Conoscere i diversi modelli istituzionali l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato.
- Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno.
- Conoscere le cause dell'inquinamento.
- Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030.
- Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete).
- Conoscere le varie tipologie di device.
- Conoscere i rischi della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento Classe** **II Secondaria I grado**

- Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese.
- Conoscere e comprendere le libertà costituzionali.
- Conoscere e comprendere le fonti del diritto.
 - Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione.
- Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani.
 - Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.
 - Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE.
 - Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse.
 - Conoscere la Carta dei diritti dell'UE.
- Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
 - Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società- Stato.



- Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico.
- Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare.
- Conoscere il significato della termine copyright.
- Conoscere il significato di CC (Creative Commons).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento Classe
III Secondaria I grado**

- Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali.
- Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i



principi fondamentali, i diritti e i doveri.

- Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano.
- Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi.
 - Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.
 - Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
 - Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile.
- Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze.
- Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale
 - Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica
 - Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare
 - Conoscere il significato identità digitale
 - Conosce la piattaforma scolastica.
- Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Elenco dei traguardi delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

1. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
2. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
3. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
4. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
5. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
6. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
7. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
8. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
9. Acquisire minime competenze digitali
10. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo Scuola dell'Infanzia-Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sviluppare le seguenti competenze trasversali: Competenza digitale; Imparare a imparare; Competenze sociali e civiche; Competenze organizzative; Senso di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si trova all'interno delle programmazioni di ogni scuola



Dettaglio Curricolo plesso: "R.MONTECUCCOLI" SESTOLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: " S.UGOLINI " FANANO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: "GUGLIELMO MARCONI" MONTECRETO

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII - FANANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto orientamento e continuità

“Le competenze chiave europee sono una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita.” In questo quadro si sviluppano i progetti di orientamento e continuità, facilitati dalla verticalità dell'Istituto Comprensivo e dalla trasversalità con il contesto territoriale. In questi anni si è cercato di realizzare dei percorsi graduati in continuità, in particolare sulle tematiche relative all'educazione ambientale e alla salute, al fine di evitare ripetizioni inutili e sviluppare i contenuti in maniera più organica ed adeguata all'età. Le iniziative di continuità didattica che vengono attuate hanno lo scopo di facilitare gli alunni nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. A tale scopo sono organizzate attività tra docenti dei diversi ordini di scuola per il raccordo delle attività svolte e tra docenti e alunni degli anni ponte, per consentire agli studenti di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola del successivo ordine scolastico,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Contrasto all'insuccesso e alla dispersione scolastica degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di II° grado.

Traguardo

Riduzione percentuale dell'insuccesso e della dispersione scolastica nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione agli studenti stranieri e agli studenti con bisogni educativi speciali.

Risultati attesi

- valorizzare la persona e le sue peculiarità - favorire una crescita armonica e progressiva a livello culturale e personale. -Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. -Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. -Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni, per favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. -Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



Aule

Multimediale

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● Progetto scuola nel territorio

C'è un filo che collega le nostre scuole al territorio in cui sono inserite, sia sotto l'aspetto ambientale che culturale, ricco di tradizioni. Nelle nostre scuole sono diverse le attività che vengono promosse e realizzate, in rete con gli enti locali e le organizzazioni del territorio. Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale, può condurre ad apprezzare la propria storia per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica. Il proprio ambiente di vita diventa così il luogo delle esperienze concrete, degli apprendimenti vivi, una palestra dove allenare le proprie capacità di esprimersi, di confrontarsi, di imparare. Le tradizioni locali, le caratteristiche di un territorio, il suo ambiente naturale, possono essere così tramandati e contribuiscono a ricostruire l'identità locale dei singoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Adozione di un curriculum per competenze in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Definizione delle mete da raggiungere per ogni ordine di scuola, con particolare riferimento alle seguenti competenze chiave di cittadinanza: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

- far conoscere e valorizzare le risorse presenti nella nostra montagna - promuovere la cura e lo sviluppo del nostro territorio - aumentare il senso civico e di appartenenza - rendere l'alunno consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● Attività di supporto al processo di apprendimento

Tutte le attività della scuola sono finalizzate al soddisfacimento del bisogno irrinunciabile, da parte degli alunni, di conseguire un successo scolastico compatibile con le potenzialità di ciascuno e di proseguire gli studi alla fine della scuola secondaria di primo grado. La scuola è impegnata ad offrire a ciascuno "la sua scuola", attraverso attività mirate al recupero di specifici obiettivi disciplinari, all'avviamento di un metodo di lavoro sempre più autonomo e consapevole, all'alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano per gli alunni stranieri, con modalità di lavoro individualizzato o a piccoli gruppi, con particolare cura per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni con esiti di livello non adeguato in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con esiti di livello non adeguato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adozione di un curriculum per competenze in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Definizione delle mete da raggiungere per ogni ordine di scuola, con particolare riferimento alle seguenti competenze chiave di cittadinanza: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

- potenziare abilità e competenze, -approfondire le conoscenze di alunni dotati e motivati; - sostenere ed accrescere le capacità di alunni non sempre autonomi o motivati; - inserire gli alunni stranieri nella classe adeguata alla loro età mettendoli in condizione di seguire le discipline curriculari.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

Aule

Aula generica

● Attività di promozione del benessere psico-fisico

Le attività di promozione del benessere psico-fisico (conoscenza di sé, ed. alla salute) sono volte a soddisfare il bisogno di benessere e di gioia nell'apprendere e di prevenire le principali forme del disagio giovanile. Attraverso la conoscenza di sé, del proprio corpo, delle corrette relazioni con gli altri, si attuano le condizioni indispensabili per il raggiungimento del successo scolastico. Nel nostro istituto sono previsti progetti per offrire agli alunni spazi di approfondimento sulla promozione delle autonomie personali, sulla conoscenza di sé e del proprio corpo, sui vissuti emotivi, sulla capacità di mettersi in relazione con gli altri con un atteggiamento di ascolto empatico, anche attraverso laboratori teatrali. Gli interventi, inoltre, puntano a ridurre o modificare alcuni comportamenti inadeguati che si possono sviluppare soprattutto nell'adolescenza. Per realizzare tutto ciò si attivano progetti di educazione sessuale, mediante lo "Sportello di ascolto", gestito da una psicologa, di educazione alimentare, di educazione ambientale, attraverso esperienze di vita comune al di fuori delle mura scolastiche, come uscite e viaggi di istruzione, di promozione allo sport partecipando a corsi sportivi, in orario scolastico, nelle varie strutture presenti nel territorio, in collaborazione coi Comuni di Sestola, Fanano e



Montecreto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- conoscenza e valorizzazione di sé come persona (fisica, intellettuale, sociale..); -socializzazione e acquisizione del senso di responsabilità; - partecipazione corretta alla vita scolastica, instaurando relazioni positive; - promuovere sane abitudini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● **Potenziamento lingue straniere**

La conoscenza delle lingue è uno dei bisogni fondamentali per il giovane che cresce in una



società multietnica; l'obiettivo primario è quello di favorire la comunicazione e la comprensione, ma anche di sviluppare e radicare nella società una cultura multilinguistica. Per questo motivo lo studio della lingua deve iniziare fin dai primi anni di scuola. Anche se si ritiene che un giovane debba conoscere più lingue possibili, la forte richiesta dell'utenza porta a considerare l'inglese la lingua straniera principale. E' diffusa la consapevolezza che la conoscenza di più lingue sia ormai un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro. L'idea di potenziare l'apprendimento delle lingue straniere è sentita come un'esigenza fondamentale per arricchire l'offerta formativa della nostra scuola in tutti e tre i suoi ordini: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Già da qualche anno vengono proposte ai nostri alunni attività significative di potenziamento linguistico, mediante progetti che si realizzano con l'intervento di un'insegnante madrelingua inglese, ricevendo un alto grado di apprezzamento sia da parte degli alunni sia da parte dei genitori. Infatti, è diffusa la consapevolezza che la conoscenza di più lingue sia ormai un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro. Altro punto fondamentale è la formazione degli insegnanti mediante viaggi e scambi interculturali utili per lavorare ancora sulle competenze linguistiche, sul confronto con gli altri e sulla scoperta di realtà differenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni con esiti di livello non adeguato in tutti gli ordini di scuola.



Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con esiti di livello non adeguato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adozione di un curriculum per competenze in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Definizione delle mete da raggiungere per ogni ordine di scuola, con particolare riferimento alle seguenti competenze chiave di cittadinanza: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

- fornire un essenziale strumento di comunicazione; - fornire agli alunni le basi per il proseguimento dello studio della lingua ; - creare le basi per affermare negli alunni una cultura internazionale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● Potenziamiento informatica

Informatica: è elemento essenziale per la formazione culturale di un giovane del terzo millennio. Qualsiasi attività (lavorativa, culturale..) si serve dell'informatica e il linguaggio informatico è diventato indispensabile. La scuola di base deve fornire gli elementi essenziali per il corretto uso del computer e gli strumenti necessari per stabilire con le nuove macchine un rapporto intelligente e libero da ogni forma di dipendenza; l'allievo deve utilizzare la macchina, non diventarne schiavo. Le indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati prevedono questa attività come normale disciplina scolastica curricolare. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti ad un adeguato utilizzo degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. Saper utilizzare i propri dispositivi in maniera responsabile e costruttiva, saper gestire la Rete, conoscendone rischi e pericoli, seguire regole ben precise sulle modalità di impiego, secondo un Regolamento adottato dall'Istituto, dei dispositivi informatici, deve essere alla base di una formazione digitale rivolta sia agli studenti sia agli operatori delle nostre scuole. E' necessario che la scuola di base promuova la realizzazione di spazi laboratoriali dotati di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM: questo obiettivo sarà in parte possibile grazie all'adesione da parte della scuola al bando STEM ed alla sua successiva autorizzazione, che ha permesso alla scuola di acquistare beni e attrezzature per l'apprendimento delle STEM(kit innovativi, robot didattici, stampante 3D, visori, droni, ...). L'innovazione delle metodologie di insegnamento necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, di formazione mirata, affinché le studentesse e gli studenti possano sviluppare le competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, le capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, cioè osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adozione di un curriculum per competenze in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Definizione delle mete da raggiungere per ogni ordine di scuola, con particolare riferimento alle seguenti competenze chiave di cittadinanza: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

-Avviare gli alunni ad una migliore fruizione dello strumento informatico e delle piattaforme di comunicazione, che consentono di interagire secondo modalità collaborative anche non in presenza. -Saper utilizzare i principali programmi informatici (videoscrittura, powerpoint, lettura di CD, giochi didattici...), in maniera responsabile e costruttiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Attività di educazione ambientale

L'ed. ambientale è svolta nell'ambito del progetto educativo globale della scuola in collegamento con l'ed. alla salute, l'orientamento e la transizione ecologica. Queste attività si esplicano attraverso progetti e uscite didattiche, spesso con esperti operanti nelle varie agenzie del territorio di promozione, tutela e divulgazione delle tematiche ambientali (ad esempio Parchi Emilia Centrale, Burana, Hera..).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Adozione di un curriculum per competenze in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Definizione delle mete da raggiungere per ogni ordine di scuola, con particolare riferimento alle seguenti competenze chiave di cittadinanza: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

- Conoscere e approfondire contenuti sulle tematiche ambientali, biologiche, scientifiche. - Conoscere, valorizzare e apprezzare gli ambienti naturali del territorio, per imparare a tutelarli. - Sostenere lo spirito ecologico di tutela dell'ambiente. - Sperimentare occasioni di esercizio della cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Attività di promozione al senso civico

Nelle classi e nella scuola si deve respirare un clima educativo: è indispensabile soddisfare il bisogno degli alunni di conoscere e rispettare le leggi dello stato, le regole della scuola, le norme della convivenza civile. Obiettivo: formare i cittadini di domani. Inoltre l'attività didattica può essere efficace solo in un ambiente sereno dove ognuno è rispettato e rispetta gli altri. Tale attività è prevista dalle indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.



Risultati attesi

- educare al senso civico e al rispetto degli altri attraverso il rispetto delle regole; - consapevolezza dei diritti e dei doveri propri e altrui; - conoscenza dei regolamenti scolastici; - conoscenza delle principali leggi dello stato e della costituzione; - acquisizione del concetto di legge e di responsabilità personale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Promozione della cultura

Le attività di promozione della cultura rispondono al bisogno di creare opportunità integrando ciò che il territorio offre. La scuola promuove iniziative per accrescere negli alunni il desiderio e l'interesse di conoscere le principali espressioni culturali (umane – sociali – scientifiche – tecniche – artistiche) nella loro specificità e globalità. E' importante che venga offerta agli alunni l'opportunità ad esempio di assistere a spettacoli di buon livello (cinema – musica – teatro) e far loro capire che l'arte e la cultura sono piacevoli e divertenti. Rientrano quindi nel progetto



educativo dell'Istituto anche le visite guidate ad esempio a città d'arte, emergenze naturali ed architettoniche, musei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Adozione di un curriculum per competenze in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Definizione delle mete da raggiungere per ogni ordine di scuola, con particolare riferimento alle seguenti competenze chiave di cittadinanza: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

- allargare l'orizzonte culturale degli alunni; - potenziare lo spirito critico e il senso estetico; - creare stimoli per migliorare lo stile di vita

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Attività sportive

L'attività sportiva risponde al bisogno degli alunni di crescere in modo armonico e di relazionare con gli altri. L'attività sportiva scolastica è una importante integrazione per la nostra realtà dove è possibile praticare sci, calcio, pattinaggio, tennis e nuoto; gli sport di base come l'atletica, la pallavolo, la pallacanestro, la pallamano sono praticate da piccoli gruppi. La scuola è impegnata a incrementare gli spazi ed i tempi destinati alle attività motorie ed a promuovere iniziative anche il collaborazione con le società sportive sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adozione di un curriculum per competenze in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Traguardo

Definizione delle mete da raggiungere per ogni ordine di scuola, con particolare riferimento alle seguenti competenze chiave di cittadinanza: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale.

Risultati attesi

- acquisire piena consapevolezza della propria corporeità; - vedere l'attività fisica come elemento per migliorare la qualità della vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Piscina



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il tempo dell'orto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire conoscenze sul riconoscimento delle colture ,del loro tempo di crescita e della



stagionalità
dei prodotti.

Sperimentare alcune fasi di accudimento delle piante dalla semina, fino alla raccolta.

Valorizzare il fattore Tempo di tutte queste azioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Alla scuola è richiesto di supportare studenti e studentesse ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile, affinché diventino protagonisti di un cambiamento che li orienti verso un nuovo modello di società, che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura. E' indispensabile creare un nuovo alfabeto ecologico che stimoli, attraverso comportamenti quotidiani, un cambio di abitudini fondamentali per la tutela dell'ambiente e per promuovere uno sviluppo sostenibile. E' fondamentale innanzitutto che gli alunni conoscano, anche in modo esperienziale, il contesto in cui le nostre scuole sono inserite, dai punti di vista paesaggistico, del patrimonio storico, incluse le tradizioni, e artistico, della biodiversità e



degli ecosistemi. A questo scopo è necessaria una collaborazione con gli enti locali e con le agenzie educative che operano nel territorio, così da generare un aumento di consapevolezza e di partecipazione anche nel cittadino comune.

A titolo esemplificativo, alcuni progetti previsti dalle scuole dell'Istituto

Alla scoperta dei diversi tempi di crescita delle diverse colture:

dalla semina, alla crescita fino alla raccolta;

pratica di trapianto/ semina di una coltura a scelta in base al periodo (seconda fase);

riconoscimento della coltura rispetto all'ortaggio e viceversa (fase pratica di raccolta di prodotti dell'orto);

narrazione delle diverse funzioni e caratteristiche del suolo (quarta fase pratica).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi dell'Istituto



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Le risorse digitali
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rendere agevole e funzionale l'utilizzo del digitale nella programmazione e organizzazione della didattica quotidiana

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'adesione al PON "Reti" ed alla sua successiva autorizzazione, è stato possibile cablare tutti gli spazi di tutti i plessi afferenti al nostro istituto comprensivo.

Titolo attività: Laboratori STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha ad oggetto la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e la formazione dei docenti interni in modo che non sia più necessario ricorrere ad esteri esterni per la realizzazione delle attività legate alle STEM.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Insegnare col digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo del digitale nella pratica quotidiana di insegnamento attraverso la strumentazione di cui l'Istituto è dotato, per rendere l'apprendimento più "adeguato" al periodo storico che stiamo vivendo e agli alunni che frequentano le nostre scuole, in un ottica di arricchimento e ampliamento della didattica tradizionale.

Corsi di formazione e utilizzo del digitale nella pratica quotidiana.

Coordinamento e aiuto da parte dell'animatore digitale che fingerà da catalizzatore e trait d'union fra i diversi plessi e le varie scuole.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione STEM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'introduzione di beni e attrezzature STEM all'interno del nostro istituto comprensivo, rende necessaria la formazione dei docenti, in modo che non si debba più ricorrere, come fatto fino ad ora, a risorse esterne per la realizzazione di progetti ad esse inerenti, ma si possa fare affidamento a risorse interne opportunamente formate.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DELEDDA - MOAA807018

"G.PASCOLI" MONTECRETO - MOAA807029

G.PERFETTI - MOAA80703A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione prevede momenti iniziali di osservazione per delineare un quadro di capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva; momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Il documento/scheda di osservazione-valutazione individuale registra i livelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personali nell'ambito dell'autonomia, dell'identità e delle competenze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- integrazione nel gruppo e rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento
- conoscenza e rispetto delle regole di vita comunitaria
- rispetto dello spazio e delle cose altrui
- collaborazione nelle attività in comune
- tempi di ascolto e riflessione
- reazione adeguata ai richiami e alle frustrazioni



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI XXIII - MOMM80701C

GIOVANNI XXIII - FANANO - MOMM80702D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi prefissati dalle programmazioni in linea con le indicazioni nazionali e tenendo anche conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali e il coordinamento è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. In ottemperanza ha quanto stabilito dalla legge, nel nostro IC è stata attribuita al coordinatore di classe che in sede di scrutinio, in contitolarità con tutti i docenti del consiglio di classe, proporrà un voto, tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sarà espressa con un giudizio sintetico che fa riferimento ai seguenti indicatori:

- rispetta le regole stabilite
- partecipa attivamente all'attività didattica
- porta il materiale e lo utilizza con autonomia
- svolge con impegno e consapevolezza le attività assegnate



-instaura buoni rapporti interpersonali con compagni e docenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- validità dell'anno scolastico
- raggiungimento degli obiettivi minimi nelle varie discipline
- nel caso in cui gli obiettivi non siano stati raggiunti in alcune discipline, si valuterà insieme ai genitori l'opportunità di non ammettere alla classe successiva valutando l'impegno profuso, l'utilità di una eventuale ripetenza e gli effetti del cambiare il gruppo classe

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- validità anno scolastico
- aver espletato le prove INVALSI

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"R.MONTECUCCOLI" SESTOLA - MOEE80701D

" S.UGOLINI " FANANO - MOEE80702E

"GUGLIELMO MARCONI" MONTECRETO - MOEE80703G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha finalità prevalentemente formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo scolastico di ciascun alunno. Pertanto non rileva solamente gli esiti ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno.



Allegato:

Criteri di valutazione_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali e il coordinamento è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. In ottemperanza ha quanto stabilito dalla legge, nel nostro IC è stata attribuita al coordinatore di classe che in sede di scrutinio, in contitolarità con tutti i docenti del team, formulerà un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento

- ruolo e rapporti instaurati nel gruppo classe con compagni e docenti
- rispetto delle regole
- disponibilità e atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico in classe e a casa
- autonomia personale e nel lavoro

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno i seguenti requisiti:

- anno scolastico ritenuto valido
- raggiungimento obiettivi prefissi nella programmazione educativa e didattica
- anche coloro che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi, ma il cui percorso scolastico è opportuno e ritenuto fruttuoso che proceda, in accordo con la famiglia e il team docente



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

A partire dalla scuola dell'Infanzia vengono realizzate attività con l'obiettivo del riconoscimento all'integrazione verso la piena inclusione di ogni alunno nel gruppo dei pari e nell'intera comunità scolastica. Partendo dai progetti di continuità, specialmente quelli legati ai passaggi di grado, vengono regolarmente proposti lavori di gruppo adatti alle caratteristiche di ognuno e attività laboratoriali anche a classi aperte. Nell'Istituto si ottempera sistematicamente agli obblighi di legge previsti dalla normativa in materia di handicap e DSA. Nella prassi viene elaborata, con la collaborazione della famiglia e della Azienda Sanitaria di riferimento, la documentazione prevista che accompagna l'alunno lungo tutto il suo percorso scolastico. Per quanto riguarda gli alunni stranieri la scuola organizza attività di accoglienza e di alfabetizzazione calibrate secondo le esigenze emergenti.

Punti di debolezza

Per favorire l'inclusione la scuola potrebbe promuovere maggiormente la metodologia del cooperative learning. Si potrebbe, inoltre, trasformare l'archivio cartaceo del materiale in possesso in archivio digitale in rete. Infine potrebbero essere organizzati momenti di restituzione e condivisione dell'esperienza educativa dei singoli alunni coinvolgendo gli studenti stessi, le famiglie, gli operatori della scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-In genere gli insegnanti cercano di attuare modalità di adeguamento dei processi di insegnamento-



apprendimento connesse ai bisogni formativi degli alunni attraverso progetti di ore aggiuntive d'insegnamento.

-La presenza di funzioni strumentali che si occupano di alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e stranieri consente la guida alla stesura di Piani Didattici Personalizzati a cui partecipano tutti i docenti coinvolti e che sono aggiornati regolarmente.

-E' attivo da anni un progetto di screening, sia per la scuola dell'Infanzia sia per la Primaria, in collaborazione con il servizio NPIA di Pavullo per la diagnosi precoce dei disturbi specifici di apprendimento.

- Nel caso degli alunni stranieri si attuano dei percorsi individualizzati di alfabetizzazione linguistica a seconda del livello di padronanza della lingua italiana.

Punti di debolezza

Si rileva la scarsità di fondi per la realizzazione sia dei progetti di recupero che di quelli di potenziamento dell'offerta formativa per gli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Analisi dei documenti clinici - Osservazioni sistematiche dell'alunno con griglie - Analisi dell'ambiente educativo (classe/laboratori) - Compilazione condivisa con il team docenti del PEI - Verifica in itinere e sommativa delle competenze raggiunte

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docenti di classe - Docente di sostegno - ASL di riferimento - Famiglia o legale rappresentante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Valutazione in itinere (formalizzata e non) e sommativa

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- Progetto continuità in verticale con particolare attenzione agli anni-ponte in collaborazione con il personale educativo.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. L'elaborazione del Piano, che va a integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste un carattere prioritario, andando a individuare i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI. Il Piano ha tenuto conto dell'esperienza della DAD e della formazione acquisita sul campo dai docenti.

Dal corrente anno scolastico la DDI non è collegata all'emergenza sanitaria ma a eventuali casi eccezionali di alunni in condizioni di fragilità.

Allegati:

Piano DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Organigramma e funzionigramma sono pubblicati sul sito della scuola:

[ORGANIGRAMMA-a.s.-22_23-1.pdf](#)

[FUNZIONIGRAMMA-22_23.pdf](#)

INCARICHI di direzione, collaborazione e coordinamento

Concorrono a gestire gli aspetti organizzativi:

- i **collaboratori** del Dirigente scolastico,
- i **responsabili di plesso**,
- i **coordinatori di classe**,
- i **referenti della sicurezza e del primo soccorso**,
- i **referenti dei vari gruppi di lavoro**,
- i **referenti Covid** .

Compiti

- Garantire la gestione del sistema scuola nel rispetto dei principi costituzionali di equità e di sussidiarietà, di leggi e norme vigenti e delle regole stabilite dal manuale della qualità interno;
- Garantire una gestione organizzativa della scuola ispirata a criteri di condivisione, trasparenza, efficacia ed efficienza.

Incarichi per la gestione del PTOF (progettualità, didattica, formazione)



Concorrono alla gestione del Piano dell'offerta formativa vari referenti:

- i referenti PTOF, coadiuvati dal gruppo di lavoro,
- i componenti della commissione valutazione,
- i componenti della commissione continuità,
- le funzioni strumentali.

Compiti

- Promuovere la programmazione, la verifica e la valutazione dei processi fondamentali dell'offerta formativa e dei progetti fondamentali della scuola.
- Progettare e valutare le attività, i processi e i progetti fondamentali dell'offerta formativa.
- Promuovere le attività previste nel PTOF.
- Promuovere una didattica innovativa.
- Promuovere e monitorare le attività di formazione del personale.
- Monitorare i risultati degli esiti formativi degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado.



INCARICHI per la diffusione di una cultura per l'inclusione

Concorrono alla gestione e alla implementazione della cultura per l'inclusione:

- le Funzioni Strumentali dell'Area inclusione;
- il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e i vari gruppi di lavoro operativi (GLO);

Compiti

Promuovere azioni di miglioramento degli interventi

didattici rivolti a favorire:

- relazioni positive nel contesto scolastico come fattore determinante di apprendimento e convivenza serena e collaborativa tra alunni e tra alunni e insegnanti;
- predisporre il Piano annuale per l'inclusività;



Coordinare tutte le attività progettate nella scuola e nei gruppi interistituzionali che vedono la partecipazione della scuola con ASL ed Enti locali.

Favorire e promuovere iniziative didattiche coerenti con le nuove indicazioni dell'OMS.

Screening DSA classi della scuola primaria, monitoraggio casi DSA dell'Istituto, diffusione materiale informativo, partecipazione ad incontri con le Istituzioni e convegni.

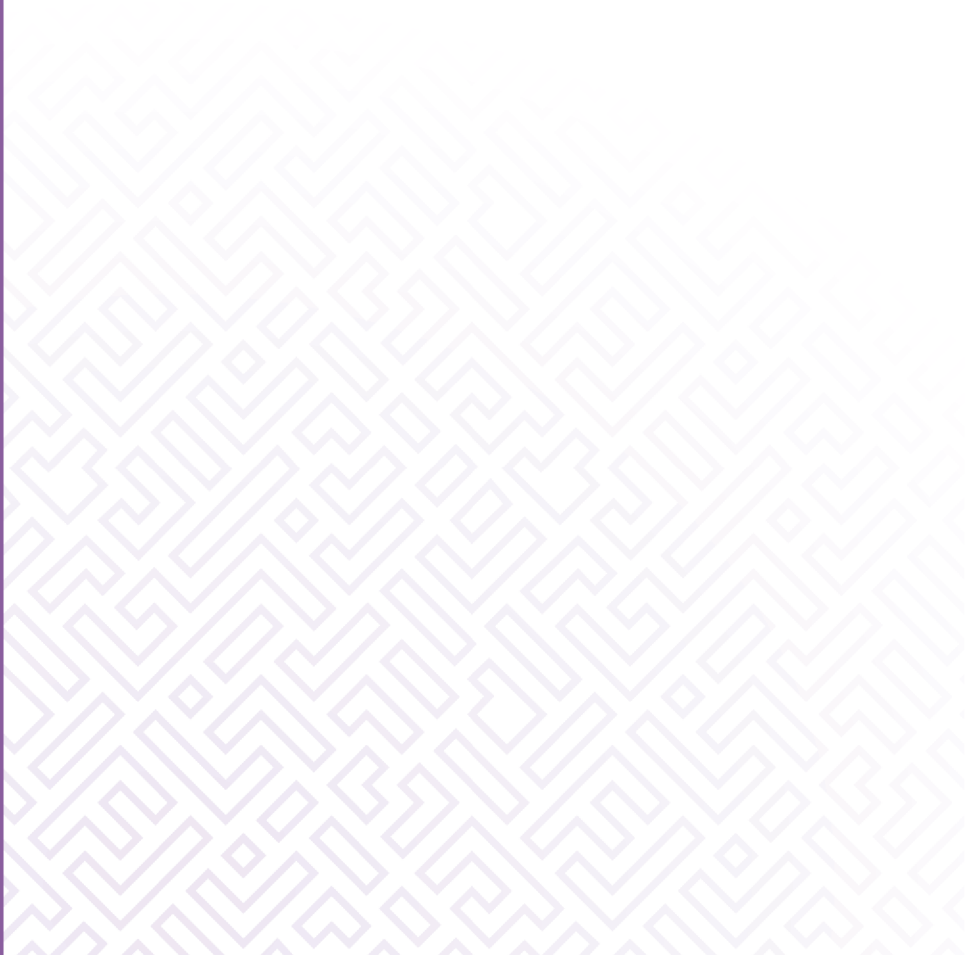
La comunicazione interna ed esterna

La comunicazione interna, tra dirigente, docenti, personale ATA, avviene, oltre che verbalmente, nell'interazione quotidiana, anche attraverso mail e messaggistica; tutte le circolari sono pubblicate sul Registro elettronico; è tenuta aggiornata la bacheca sindacale, oltre che le sezioni dell'albo pretorio. La comunicazione esterna vede coinvolti, oltre che il personale della scuola, i genitori degli alunni, gli enti locali, le associazioni culturali, tutti gli stakeholders.

Avviene tramite circolari, mail, telefono.

Ci si pone come obiettivo di sfruttare maggiormente il sito della scuola per la comunicazione esterna e di tenerlo costantemente aggiornato.

Il Registro elettronico, che consente alle famiglie degli alunni di consultare regolarmente le notizie, gli avvisi della scuola, le valutazioni, di comunicare con i docenti, è stato aperto a tutti i genitori, compresi quelli della Scuola dell'Infanzia.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	1 funzione strumentale che segue l'elaborazione del PTOF e del POF 2 funzioni strumentali che si occupano di alunni certificati, segnalati e BES (interventi di inclusione e integrazione) 1 funzioni strumentali per le nuove tecnologie (promozione e supporto tecnico, appoggio all'animatore digitale)	4
Responsabile di plesso	- Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; - Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni operanti nel plesso; - Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di Plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; - Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia in casi particolari previa informazione alla Dirigente Scolastica o alla collaboratrice della Dirigente coordinatore; - Segnalazione tempestiva di disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; - Richiesta, tramite gli uffici della	8



	<p>Direzione, di interventi urgenti all'Ente proprietario; - Gestione delle emergenze; - Contatti con ASPP e RLS; - Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione della modulistica apposita; - Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso.</p>	
Animatore digitale	<p>- Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Incrementare l'utilizzo di dotazione tecnologica al fine di implementare la didattica digitale; - Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>A livello di istituto è stato individuato un coordinatore o referente dell'educazione civica per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria). Il gruppo ha il compito di elaborare il Curricolo di Educazione Civica e proporre iniziative ai docenti.</p>	3
Collaboratore del DS	<p>- sostituzione della Dirigente Scolastica in sua assenza o impedimento, con firma di atti amministrativi, ad esclusione di quelli relativi alla sicurezza e alle relazioni sindacali; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con la Dirigente Scolastica; - collaborazione con la Dirigente Scolastica nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, delle riunioni per discipline</p>	2



e dipartimenti - cura dei rapporti con i coordinatori dei plessi della secondaria di I grado, infanzia, primaria. - Coordinamento e tutoraggio dei docenti neo arrivati presso l'IC - cura della diffusione delle circolari e delle informazioni nella scuola - monitoraggio di assenze e permessi dei docenti;- verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; - collaborazione con la referente di plesso per l'organizzazione di sostituzioni, uscite/entrate anticipate in caso di sciopero/assemblea; - collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; - coordinamento delle commissioni - partecipazione quale membro alla commissione curricolo e Ptof - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con Enti o Associazioni; - promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto.

Referente Covid

A livello di istituto il referente COVID è il Dirigente Scolastico. E' stato individuato un referente come sostituto del DS e un referente a livello di singolo plesso e il relativo sostituto. I referenti, in collaborazione col Dirigente Scolastico, gestiscono i casi sospetti COVID-19.

16

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di supporto flessibile alle classi, costruito in modo autonomo per ciascun plesso per

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	supportare la diversificazione della didattica e sostituzione di docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di supporto flessibile alle classi, costruito in modo autonomo per ciascun plesso per supportare la diversificazione della didattica e sostituzione di docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di recupero/potenziamento nelle classi in presenza col docente della classe per creazione di percorsi diversificati. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto - raccordo parte progettuale e parte finanziaria del PTOF - collaborazione con Dirigente e FS per realizzazione progetti e attività - gestione economica e finanziaria dei progetti e di tutte le attività della scuola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole per il miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi nella scuola dell'infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione e gestione Passweb

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sperimentazione modi e MOF: star bene a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rismo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Nuove frontiere educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA AI SENSI DL81/08

Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro -TU 81/2008).

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (tutela della privacy - Regolamento Europeo Privacy (GDPR) , D.lgs. 196-2003 così' come modificato dal D.lgs. 101-2018).

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA NUOVA VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

Interventi formativi predisposti per gli insegnanti della scuola primaria sulla nuova valutazione (ai sensi dell'O.M. 172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida).



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MOF

Formazione collegata alla rete MOF

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AVANGUARDIE EDUCATIVE

Formazione sulle metodologie educativo-didattiche innovative che superino, in maniera definitiva, il modello basato sul binomio trasmissione-ripetizione dei contenuti per orientarsi verso metodi,



tecniche e strategie che rendano l'alunno protagonista nella costruzione della conoscenza attraverso modalità di apprendimento attive, partecipative, collaborative, laboratoriali, con particolare riferimento al Service Learning, al Debate, al Cooperative Learning, alla Flipped Classroom.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA AI SENSI DL81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (tutela della privacy - Regolamento Europeo Privacy (GDPR) , D.lgs. 196-2003 così come modificato dal D.lgs. 101-2018).
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo